

STATUTO

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

E' costituita, ai sensi della legge nazionale 06 giugno 2016, n. 106 e del D.Lgs. 03 luglio 2017, n. 117, l'Associazione di volontariato denominata "Associazione provinciale Geometri Volontari per la Protezione Civile ODV- A.Ge.Pro Sezione provinciale di FERRARA", con sede in Ferrara in Corso Porta Reno n. 73 - presso la Sede del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Ferrara: l'eventuale trasferimento della sede legale all'interno della Provincia di Ferrara non costituisce variazione statutaria.

Art. 2 - Scopo e oggetto sociale

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

L'Associazione si prefigge di concorrere all'attività di protezione civile sul territorio provinciale e nazionale, e di promuovere, nell'ambito delle attività e degli interventi di Protezione Civile, la figura dei geometri liberi professionisti iscritti all'Albo.

Per lo svolgimento delle suddette attività l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite dei propri aderenti. Può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestatori di lavoro autonomo solo in misura secondaria all'attività degli aderenti, e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'associazione non è ai fini di lucro, pertanto l'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'assemblea dei soci. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di socio.

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

1. contributi degli aderenti e di privati;
2. contributi dello Stato, di Enti e Istituzioni pubbliche o di Organismi internazionali;
3. donazioni e lasciti testamentari;
4. entrate patrimoniali;
5. entrate derivanti da convenzioni o da cessioni di beni o servizi agli associati o ai terzi;
6. entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali;
7. beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea che ne determina l'ammontare.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 4 - Bilancio o rendiconto

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio o rendiconto consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Copia del bilancio o rendiconto consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione e deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Art. 5 - I Soci

L'Associazione è aperta a tutti i geometri iscritti all'Albo del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Ferrara e relativi pensionati geometri e geometri dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, nonché tutte le persone fisiche che, aderendo successivamente, si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ne condividano lo spirito e gli ideali.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are varied in style, some appearing to be full names and others as initials or abbreviations. They are arranged in a somewhat horizontal line across the bottom of the page.

Il numero degli aderenti è illimitato e l'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Per il mantenimento dell'iscrizione nella sezione provinciale dell'elenco regionale è richiesta l'adesione di non meno di 20 associati impegnati in Protezione Civile, prevedendo un minimo di associati volontari operativi non inferiore a 10 unità; tale requisito perderà di efficacia nel caso nel Comune di sede non compaia operante almeno un'altra associazione di protezione civile.

Ai fini meramente organizzativi ed operativi l'Assemblea potrà istituire diverse categorie di soci volontari (volontari operativi, volontari saltuari, ecc.) disciplinandone l'iscrizione in appositi elenchi mediante specifico regolamento da approvarsi in assemblea ordinaria e fermo restando che non è possibile prevedere alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

Art. 6 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale.

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa per oltre un anno.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere di un anno oltre il termine previsto per il pagamento.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like "Pavarelli", "Alma", and "P. Baccini".]

Non possono essere ammessi con ruolo di rappresentanti legali, amministratori e titolari di incarichi operativi direttivi, personale colpiti da condanne penali, passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici; l'assenza di tale stato andrà attestata tramite autocertificazione da sottoporre ai controlli a campione previsti per legge.

Art. 7 - Doveri e diritti dei soci

Tutti i soci sono obbligati:

1. ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
2. a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
3. a versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
4. a prestare la loro opera a favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.

Tutti i soci hanno diritto:

1. a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione;
2. a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
3. ad accedere alle cariche associative;
4. a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione con possibilità di ottenerne copia.
5. Ad essere impiegati nell'attività di protezione civile in condizioni di sicurezza adeguate in rapporto alla tipologia degli interventi da svolgere (in particolare quanto indicato dal D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.)

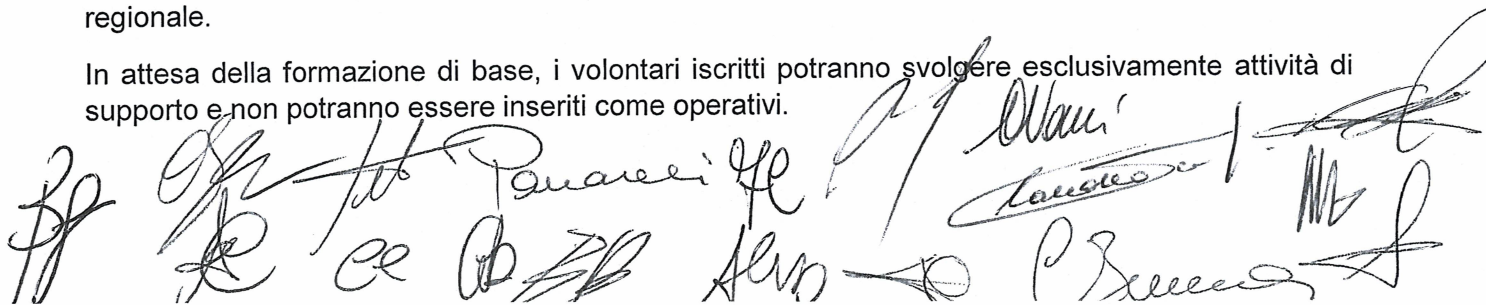
Inoltre, l'Associazione sottoscriverà opportuna polizza assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento dell'attività di protezione civile a tutti gli iscritti operanti nelle attività di protezione civile, che per responsabilità civile verso terzi.

In accordo con l'Agenzia Regionale e secondo quanto disposto dal D.G.R. 1193 del 21 Luglio 2014, l'associazione deve predisporre:

- un programma di formazione del volontariato di protezione civile in materia di sicurezza e comportamenti di autotutela,
- un programma per la formazione di base rivolto a tutti gli iscritti impegnati nell'attività di protezione civile, da effettuarsi entro 1 anno e comunque non oltre 2 anni dall'iscrizione.

I volontari dovranno garantire la partecipazione ad attività di formazione specialistica, di addestramento ed aggiornamento, con riferimento anche ai dispositivi di protezione individuale, periodicamente programmate ed organizzate secondo le linee guida adottate dalla giunta regionale.

In attesa della formazione di base, i volontari iscritti potranno svolgere esclusivamente attività di supporto e non potranno essere inseriti come operativi.



Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei soci;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Possono essere eletti solo i soci aderenti all'organizzazione: è esclusa la possibilità di attribuire cariche a membri di diritto o a soggetti terzi all'Associazione o soggetti interni diversi dalla base associativa.

L'associazione dovrà garantire sempre la reperibilità con cellulare (H/24) della struttura operativa dell'organizzazione, mettendo a disposizione dell'autorità competente (o coordinamento provinciale o regionale a cui si aderisce) una squadra di minimo 4 volontari operativi con capacità di raggiungere la località d'intervento in modo autonomo.

Art. 9 - Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'Organo Sovrano dell'Associazione. Ogni socio, potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di due deleghe.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogniqualvolta lo stesso Presidente o Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'Associazione ed in particolare:

1. approva il bilancio consuntivo e preventivo;
2. delibera la quota annuale dell'Associazione;
3. elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
4. delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
5. delibera l'esclusione dei soci;
6. delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto fra i presenti. L'assenza di tali figure istituzionali non invalida la riunione.

A collection of handwritten signatures in black ink, including the name 'Paraveri' and other illegible names, located at the bottom of the page.

Le convocazioni sono effettuate mediante PEC o con altro mezzo idoneo a garantire la ricezione da parte dei soci, almeno dieci giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione (che comunque dovrà essere convocata almeno a 24 ore dalla prima), o in alternativa mediante analogo avviso da affiggersi all'albo della sede sociale, intendendosi per tale anche l'eventuale sito internet, almeno trenta giorni prima della data dell'Assemblea. Nel caso la seconda convocazione dell'assemblea non sia convocata contestualmente alla prima, valgono le modalità di convocazione sopra indicate.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano, di persona o per delega, tutti i soci.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci; in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti eccezion fatta per:

- le deliberazioni riguardanti la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto per le quali è necessario in prima convocazione il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati e in seconda convocazione il voto favorevole dei due terzi dei presenti;
- per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è sempre necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'Albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.

Art. 10 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di numero 5 (cinque) membri eletti dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili per 3 mandati consecutivi.

Possono fare parte del Consiglio esclusivamente i soci maggiorenni.

A collection of five handwritten signatures in black ink, arranged horizontally across the bottom of the page. The signatures are stylized and vary in length and complexity. One signature in the middle-left is clearly legible as 'Paraveri'. To its right, another signature appears to be 'Alis'. The other three signatures are more abstract and difficult to decipher.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva.

Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario e un Tesoriere.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

1. delibera sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
2. prende direttamente – salvo convalida ove prevista- le iniziative atte al conseguimento degli scopi sociali, al potenziamento e al miglioramento dell'Associazione e all'attuazione dei programmi dell'attività;
3. amministra i fondi dell'Associazione, predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
4. nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario, Tesoriere;
5. deliberare sulle domande di nuove adesioni e l'espulsione di un Socio; ogni anno sociale procede alla revisione degli elenchi dei Soci per accertarne la permanenza dei requisiti;
6. provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio medesimo eletto fra i presenti, l'assenza di tali figure istituzionali non inficia la validità della riunione.

Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno due dei consiglieri ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante PEC, da trasmettere almeno cinque giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like "Pasculli", "Lauric", and "B. Scena".]

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al terzo membro del Consiglio (Segretario).

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Art. 12 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina.

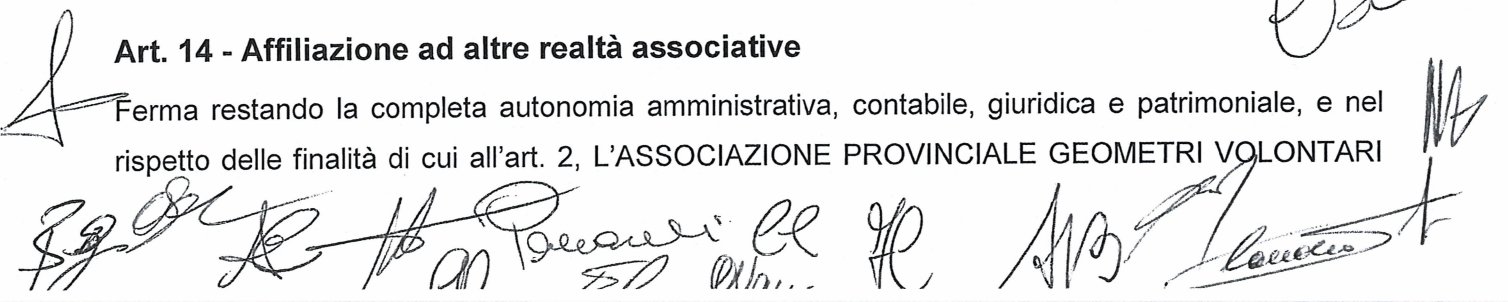
Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, dal presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Ferrara. La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.

Art. 13 - Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, sentito l'organismo di controllo previsto dalla normativa vigente all'atto dello scioglimento e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 14 - Affiliazione ad altre realtà associative

Ferma restando la completa autonomia amministrativa, contabile, giuridica e patrimoniale, e nel rispetto delle finalità di cui all'art. 2, L'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE GEOMETRI VOLONTARI



PER LA PROTEZIONE CIVILE – A.GE.PRO SEZIONE PROVINCIALE DI FERRARA aderisce a A.GE.PRO. – ASSOCIAZIONE NAZIONALE GEOMETRI VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE CON SEDE IN ROMA, adottandone le indicazioni statutarie operative non in palese contrasto/contrapposizione con quelle previste nel presente statuto che risultano sempre e comunque predominanti.

Art. 15 – Rinvio

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento al Codice Civile, al Codice del Terzo settore e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Ferrara li 22/03/2019

Si allega lista dei Soci fondatori





ELENCO PRESENZE ASSEMBLEA COSTITUENTE A.GE.PRO FERRARA

N.	COGNOME E NOME	N. ISCRIZIONE ALBO	FIRMA
1.	BONAZZI SIMONE	1917	
2.	SERAFINI CLAUDIO	1663	
3.	CAVALCINI CIRO	2079	
4.	BIASINI ELENA	2179	
5.	LUPPI NICOLA	2374	
6.	PASSARELLI PAOLA	1888	
7.	CANDIANI DANIELA	2347	
8.	AMADEI DANIELE	1769	
9.	BARBANTI GIANRICO	1838	
10.	LAUDA ZECCHI	2283	
11.	MONTUCCI MIRCO	1474	
12.	BRUNELLI PAOLA	1704	
13.	ONGHRI MAURO	1288	
14.	GHISELLINI MASSIMILIANO	2206	
15.	BERTELLI ALESSANDRA	1686	
16.	BRITTA CELIA	1369	
17.	CORAZZA ANDREA	2197	
18.	PEVERE LUCA	1958	
19.	VALERIO FANARDI	1925	
20.	NANI CRISTIANO	1694	
21.	OLAO GUIDETTI	1672	
22.			
23.			
24.			
25.			